



Consorzio per la realizzazione del sistema integrato
di welfare ambito-zona di Poggiaro
Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle, Poggiardo,
Sanarica, S. Cassiano, S. Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano La Chiesa

CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO – ZONA DI POGGIARDO

Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Poggiardo
Ortelle, Sanarica, S. Cassiano, S. Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano La Chiesa

Ufficio di PIANO

Determinazione n. 242 del 28/11/2024

Oggetto: MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” COMPONENTE 2 –DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): INVESTIMENTI 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI; DETERMINA A CONTRARRE GESTIONE E REALIZZAZIONE DEI DISPOSITIVI D'INTERVENTO A SOSTEGNO DELLA CAPACITÀ GENITORIALE E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI. PROGETTO PIPPI. CUP D84H22000360006-

Responsabile del procedimento dott. Rossano Corvaglia

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'ALBO del Consorzio in data odierna per rimanervi per quindici giorni.

Addì **11/12/2024**

L'addetto alla pubblicazione
F.to Rossano Corvaglia

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì **11/12/2024**

Il Segretario del Consorzio
Dott.ssa Maria Vita MARZOTTA

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto del Consorzio così come approvato con delibera dell'Assemblea Consortile n. 04 del 28/04/2011;

VISTO il Regolamento per l'affidamento dei servizi

VISTA la delibera del CDA n. 1 del 09/05/2006, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stato nominato il Segretario del Consorzio.

CONSIDERATO

- a) di essere legittimato a emanare l'atto giusto decreto di assegnazione della responsabilità su citato;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non incorrere in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- d) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
- e) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- f) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- g) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

PREMESSO

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTE,

-in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- la deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale in data 28 luglio 2021 che, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha istituito il gruppo di lavoro tecnico, denominato Cabina di regia PNRR;

-il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4 novembre 2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale del 28 luglio 2021, si è istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, regioni e

comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

-le riunioni del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 16 novembre 2021, nella quale sono stati presentati gli interventi di investimento del PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, e del 1° dicembre 2021, nella quale è stato discusso il Piano Operativo per la presentazione delle proposte di adesione alle progettualità per l'implementazione degli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della Componente M5C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

CONSIDERATO

-che con nota del 25/01/2022 della Sezione Inclusione Sociale Attiva E Innovazione dell'assessorato al Welfare di regione Puglia ha chiesto agli ambiti territoriali di fornire manifestazione di interesse, al fine di definire una proposta di sintesi regionale per le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta

TENUTO CONTO

Che la stessa Regione Puglia nell'incontro tenutosi in modalità videoconferenza nella giornata del 25 Gennaio 2022 ha proposto uno schema preliminare di sintesi delle manifestazioni di disponibilità da parte degli Ambiti territoriali pugliesi nel quale si proponeva per l'Ambito di Poggiardo la partecipazione agli interventi di seguito elencati:

- Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- Sub-investimento 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali, in associazione con l'Ambito di Maglie, con il ruolo di capofila assegnato all'Ambito di Poggiardo;
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Investimento 1.2: Autonomy patterns for people with disabilities.
- Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora - Investment 1.3: Housing First and Post Stations, in associazione con l'Ambito di Maglie che assume il ruolo di capofila.

-Che con delibera di C.d.A. n. 3 del 27/01/2022 si è deciso di autorizzare il direttore del Consorzio ad inoltrare a Regione Puglia la manifestazione di interesse per la realizzazione, all'interno delle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) come di seguito elencato:

- Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- Sub-investimento 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali, in associazione con l'Ambito di Maglie, con il ruolo di capofila assegnato all'Ambito di Poggiardo;
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Investimento 1.2: Autonomy patterns for people with disabilities.

- Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora - Investment 1.3: Housing First and Post Stations, in associazione con l'Ambito di Maglie che assume il ruolo di capofila.

- che con Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

-Che in data 09/05/2022 con decreto n. 98 il Direttore Generale ha approvato l'elenco delle proposte ammissibili tra cui la proposta- Investimento 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, presentata dall'Ambito di Poggiardo per un importo pari ad € 211.500,00;

-che la L. 328/2000, Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari, che, all'art. 22, esplicita che sono erogabili sotto forma di beni e servizi "gli interventi di sostegno per i minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine", in quanto interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali;

che La definizione di un livello essenziale delle prestazioni è finalizzato a rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità;

-che con le risorse dell'Investimento 1.1.1 debbono essere coinvolte almeno 30 nuclei con minori attraverso l'accettazione del Programma PIPPI, che è un'attività di sostegno realizzata dall'Università di Padova ed avviata già da diversi anni in alcuni Ambiti a livello sperimentale;

-che con le risorse rivenienti dal PNRR investimento 1.1.1 il progetto PIPPI è esteso in tutti gli ambiti d'Italia;

CONSIDERATO

- Che nella fase di pre-implementazione del progetto PIPPI è previsto:
 - il Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale;
 - il Partenariato Scuola Famiglia Territorio.

Attraverso il dispositivo "Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale" si intende garantire la presenza di educatori professionali, con specifica formazione socio-pedagogica, nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita al fine di valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera sempre più autonoma.

- Attraverso il dispositivo "Partenariato scuola-servizi-famiglia" si intende promuovere il benessere dei bambini e delle loro famiglie in una prospettiva di equità e giustizia sociale

attraverso una proficua collaborazione fra insegnanti, educatori e professionisti dei servizi sociali e socio-sanitari. Per far fronte alle situazioni di specificità di ogni bambino è necessario promuovere occasioni di confronto e formazione sugli approcci, le metodologie e gli strumenti che scuola, servizi educativi e socio-sanitari hanno elaborato per valutare e progettare i propri interventi al fine di co-costruire un unico Progetto Quadro per ogni bambino.

- Inoltre si dovranno prevedere le attività di coordinamento del progetto e la formazione degli operatori dell'ambito.

PRESO ATTO

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"; ai sensi dell'art. 49 comma 4 - La deroga al principio di rotazione è prevista nei casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto nei quali il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e .duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023; o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- **VERIFICATO**
- che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Consorzio è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Me.Pa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- che il progetto che si intende realizzare al costo è di circa € 100.714,70 oltre l'iva al 5% se dovuta è il seguente:

	DESCRIZIONE SERVIZIO
1.	Dispositivo di Servizio di educativa territoriale
2.	Dispositivo partenariato Scuola Famiglia Territorio
3.	Coordinamento
4.	Formazione online agli operatori dell'Ambito

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTI:

- Il d. Lsg.267/2000
 - l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000
 - il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i- il D.lgs.36/2023
 - il vigente Regolamento di Contabilità del Consorzio;
 - l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il CUP D84H22000360006;

Tutto ciò premesso, visto e considerato.

DETERMINA

1. Approvare le premesse al presente atto;
2. di avviare la procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del d.lgs n. 36/2023, tramite la piattaforma Me.Pa. ad operatore economico in possesso di esperienza specifica nella gestione del Progetto PIPPI per la gestione e realizzazione dei dispositivi d'intervento a sostegno della capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.
3. Di approvare la lettera di invito, il Mod. A istanza di accettazione delle condizioni e lo Schema di contratto, che si allega al presente atto;
4. che il progetto che si intende realizzare al costo è di circa € 100.714,70 oltre l'iva al 5% se dovuta è il seguente:
 - Dispositivo di Servizio di educativa territoriale
 - Dispositivo partenariato Scuola Famiglia Territorio
 - Coordinamento
 - Formazione online agli operatori dell'Ambito;
5. Che verrà, tramite la piattaforma Me.Pa., richiesto il CIG;
6. Di prendere atto che il progetto dovrà concludersi entro il 31/03/2026;
7. Di provvedere alla pubblicazione della presente determina all'Albo pretorio on-line del Consorzio.

Il Direttore
Dott. Rossano Corvaglia

LETTERA DI INVITO

Oggetto: affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. n. 36/2023, per la realizzazione dei dispositivi del programma PIPPI finanziato a valere delle risorse del PNRR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Determina a contrarre n. 242 del 28/11/2024.

Il Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito-zona di Poggiardo Sede legale Via Don Minzoni 6 73037 Poggiardo (Le) Tel. 0836/901851 e-mail consorzio.sociali@libero.it pec udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it sito web: www.consorziosocialepoggiardo.it, C.F. e P.IVA 03997130756, intende procedere all' l'affidamento diretto, **ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. n. 36/2023**, del servizio indicato in oggetto, mediante procedura di gara negoziata tramite RDO sulla piattaforma telematica di negoziazione del Me.Pa.

L'affidamento è, altresì, disciplinata dalla normativa di settore di cui al D. Lgs. 33/2023, all. IX, CPV 85320000-8.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

La presente lettera di invito ha per oggetto l'appalto del "Servizio di sostegno educativo a minori e famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Poggiardo per la realizzazione del PNRR Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.). Il Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ATS di Poggiardo è stato ammesso al finanziamento per la Linea 1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (1.1.1) è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare, Il servizio del dispositivo: il Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale, il Dispositivo partenariato Scuola Famiglia Territorio; monitoraggio del progetto; attività di Coordinamento; formazione online degli operatori come da seguente schema:

	DESCRIZIONE SERVIZIO	QUANTITÀ	COSTO UNIT.	COSTO TOTALE	NOTE
1.	Dispositivo di Servizio di educativa territoriale	2700 ore	26,17 €	70.659,00 €	+ iva 5%
2.	Dispositivo partenariato Scuola Famiglia Territorio	300 ore	30,49 €	9.147,00 €	+ iva 5%
3.	Coordinamento	720 ore	27,70 €	19.994,00 €	+ iva 5%
4.	Formazione online agli operatori dell'Ambito	20 ore	45,73 €	914,70 €	+ iva 5%
	TOTALE			100.714,70 €	+ iva 5%

I Costi anzi elencati includono:

- Formazione del personale dipendente di XXXXX;
- Costi relativi a docenze e supervisioni per il personale dipendente di XXXXX;
- CCNL Coop. Sociali comprensivo degli adeguamenti previsti per il periodo di vigenza;

- d) costi di rimborso spese e rimborso chilometrici per spostamenti con mezzo proprio;
- e) i costi generali aziendali.

FIGURE PROFESSIONALI DEDICATE

Saranno dedicate alle attività:

- educatori di ambo i sessi, in possesso del titolo di laurea (si richiede laurea in Scienze dell'Educazione vecchio ordinamento o laurea in Scienze dell'Educazione classe L-19 o in Psicologia o di altro titolo riconosciuto equipollente dallo Stato e/o dalla Regione Puglia).

I suddetti educatori dovranno avere una esperienza lavorativa almeno biennale, anche non continuativa, svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data della lettera di invito, nel campo socio-educativo per i minori, giovani adulti e famiglie e dovranno essere in possesso di patente di guida, cat. B.

- Coordinatore dei servizi educativi individuali/familiari e degli operatori impiegati in possesso del titolo di laurea specialistica in Psicologia o in Servizio Sociale, o di altro titolo riconosciuto equipollente dallo Stato e/o dalla Regione Puglia, e di una esperienza lavorativa almeno biennale, anche non continuativa, svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito, nel campo psico-socio-educativo per i minori, giovani adulti e famiglie.

Formatori con piena conoscenza della metodologia del Programma PIPPI.

LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- I servizi verranno svolti a favore di nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Poggiardo (Lecce): Andrano (Castiglione), Botrugno, Castro, Diso (Marittima), Giuggianello, Minervino di Lecce (Cocumola, Specchia Gallone), Nociglia, Ortelle (Vignacastri), Poggiardo (Vaste), Sanarica, San Cassiano, Santa Cesarea Terme (Cerfignano, Vitigliano), Spongano, Surano e Uggiano la Chiesa (Casamassella).

DURATA DELL'AFFIDAMENTO:

Dalla sottoscrizione del contratto e fino alla conclusione del programma prevista per il 31/03/2026. La stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga del servizio per intervenute disposizioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

- **IMPORTO PREVISTO PER LE ATTIVITÀ**

€ 100.714,70 oltre l'iva al 5% (centomilasettecentoquattordici/70).

Per tutto ciò non previsto nella presente lettera di invito si rimanda all'allegato schema di contratto.

La presente lettera d'invito non vincola in alcun modo l'Ambito Territoriale che si riserva anche la facoltà di non addivenire all'aggiudicazione del servizio qualora l'offerta risulti non conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

A pena di esclusione dalla gara è fatto obbligo di non trovarsi in una delle situazioni elencate all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

In ordine al procedimento instaurato si precisa che il trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, da parte dell'Amministrazione è effettuato esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente, si informa:

1. che il titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ambito Territoriale di Poggiardo;
2. che i dati forniti verranno trattati per la gestione della procedura di gara per le finalità connesse alla gestione ed esecuzione dell'appalto ed al pagamento dei corrispettivi, nonché per gli adempimenti imposti dalla legge;
3. che per le predette finalità, il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla presente procedura;
4. che il trattamento dei dati sarà effettuato secondo modalità cartacee ed informatizzate;
5. che i dati non saranno oggetto di diffusione ed il trattamento sarà curato esclusivamente dal personale dell'Amministrazione;
6. che il responsabile del trattamento è il responsabile della struttura nell'ambito della quale i dati personali sono trattati.

L'interessato, in ogni momento, potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs.196/03 e s.m.i. L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà comunicare il responsabile della privacy. Responsabile del procedimento: Dott. Rossano Corvaglia - email: consorzio.sociali@libero.it; pec: udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it;

Allegato MOD. A

Spett.le
**Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare
ATS Poggiardo**

CUP D84H22000360006

Accettazione dell'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. n. 36/2023, per la gestione del per la realizzazione dei dispositivi del programma PIPPI finanziato a valere delle risorse del PNRR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Determina a contrarre n. 242 del 28/11/2024.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritt_ _____ nat_ a _____ (____)
il _____ residente a _____ CAP _____ in _____
Via _____ n. _____
in qualità di¹ _____
del/l Operatore Economico _____
avente natura giuridica di _____
con sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ P.IVA _____
telefono _____
Email _____ PEC _____

DICHIARA

Di aderire alla proposta di cui alla lettera di invito per la realizzazione dei dispositivi del programma PIPPI nell'ATS di Poggiardo del 29/11/2024

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (barrare le caselle)

¹ Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta: legale rappresentante, procuratore).

- ☐ di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nel fac-simile di contratto per l'affidamento di cui all'oggetto;
- ☐ di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata, ovvero:
- ☐ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a: (ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome		Nome	
nato	a		(.....) il
.....		Cod.	fiscale
residente	a		(.....) CAP
.....			via
domicilio	(se	diverso	dalla residenza)
.....			
.....			

Allegare copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi.

☐ di essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117)

oppure

☐ nelle more del perfezionamento della procedura di trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore attualmente in corso, di essere iscritto da almeno 2 anni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore:

Iscrizione al n. _____ del Registro/Albo _____ di cui alla Legge _____ data iscrizione _____;

☐ la sussistenza nello statuto o nell'atto costitutivo di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto del presente affidamento;

- ☐ di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- ☐ di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione.
- ☐ di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura o nella fase esecutiva del contratto;
- ☐ di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- ☐ di essere consapevole che il presente affidamento è finanziato con fondi del PNRR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.1. e pertanto garantisce il rispetto delle specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura e altresì al rispetto del principio DNSH "Do No Significant Harm" "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali".

☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione automatica, previste dall'art. 94 D.lgs. 36/2023 di seguito richiamato:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4;bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

❑ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, previste dall'art. 95 D.lgs. 36/2023 di seguito richiamato:

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.

Inoltre il sottoscritto dichiara:

di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;

- di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Ambito di Poggiardo da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- di impegnarsi a comunicare al Responsabile del procedimento del presente affidamento qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;
- di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

- di esprimere la propria liberatoria a favore del Consorzio di Poggiardo in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata ai fini della partecipazione al presente affidamento, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito Istituzionale del Consorzio di Poggiardo, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente;
- di manlevare l'Ambito di Poggiardo in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata;
- di eleggere domicilio, ai fini del presente affidamento, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

DICHIARA INOLTRE

- che il soggetto rappresentato ha maturato comprovata competenza ed esperienza per almeno 3 anni in attività congruenti con quelle richieste dal presente affidamento come da dettaglio seguente (*descrivere le attività prestate, il periodo e presso quale Ente*):

ATTESTA ALTRESÌ

di essere informato ed accettare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità ed esigenze connesse all'espletamento del presente affidamento, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Allegati alla presente:

- copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- in caso di sottoscrizione da parte di procuratore: originale o copia autenticata di procura generale o speciale;

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o il procuratore)

SCHEMA DI CONTRATTO

per la gestione e realizzazione dei dispositivi d'intervento a favore di famiglie con minori residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Poggiardo inserite nel Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) finanziato a valere delle risorse del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.

CUP: D84H22000360006

L'anno 2024 il giorno XXXX del mese di XXXXX

TRA

il Direttore Dott. Rossano Corvaglia, residente per il ruolo presso la sede dell'ENTE sita a POGGIARDO in via DON MINZONI n. 6 che interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto del Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare ambito-zona di Poggiardo C.F e P. IVA 03997130756 (di seguito Consorzio)

E

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTI

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Investimenti 1.1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono tra l'altro progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

- la Delibera di C.d.A. n. 3 del 27/01/2022 con la quale si è deciso di autorizzare il direttore del Consorzio ad inoltrare a Regione Puglia la manifestazione di interesse per la realizzazione, all'interno delle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) anche per l'Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";

- il Decreto n. 98/2022 con cui il Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato l'elenco delle proposte ammissibili tra cui la proposta- Investimento 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, presentata dall'Ambito di Poggiardo per un importo pari ad € 211.500,00;

PREMESSO CHE

il Programma P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

Le predette parti al fine di dar seguito alla realizzazione dei dispositivi d'intervento del programma PIPPI, sottoscrivono apposito contratto;

Art. 1 - OGGETTO

Il presente contratto regola i rapporti che si instaurano tra il Consorzio e il soggetto aggiudicatario. Il contratto ha per oggetto la gestione e realizzazione di attività inerenti al Programma P.I.P.P.I. nell'ambito dell'attivazione dei dispositivi "Servizio di educativa territoriale" e "Partenariato scuola-servizi-famiglia".

Art. 2 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Con la sottoscrizione della presente contratto il Consorzio intende affidare i seguenti dispositivi d'intervento previsti dal programma PIPPI:

- il Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale;
- il Partenariato Scuola Famiglia Territorio.

Attraverso il dispositivo "Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale" si intende garantire la presenza di educatori professionali, con specifica formazione socio-pedagogica, nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita al fine di valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera sempre più autonoma.

Attraverso il dispositivo "Partenariato scuola-servizi-famiglia" si intende promuovere il benessere dei bambini e delle loro famiglie in una prospettiva di equità e giustizia sociale attraverso una proficua collaborazione fra insegnanti, educatori e professionisti dei servizi sociali e socio-sanitari. Per far fronte alle situazioni di specificità di ogni bambino è necessario promuovere occasioni di confronto e formazione sugli approcci, le metodologie e gli strumenti che scuola, servizi educativi e socio-sanitari hanno elaborato per valutare e progettare i propri interventi al fine di co-costruire un unico Progetto Quadro per ogni bambino.

Inoltre si dovranno prevedere le attività di coordinamento del progetto e la formazione degli operatori dell'ambito.

Art. 3- OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Nell'esecuzione dei dispositivi oggetto del presente appalto il soggetto aggiudicatario si impegna:

- a) alla collaborazione all'individuazione delle famiglie target al soggetto aggiudicatario, per le edizioni PIPPI 12 (in corso) e PIPPI 13 (da avviare);
- b) alla collaborazione per le fasi di preassessment e assessment e alla definizione della strategia di intervento.

Con la sottoscrizione del presente contratto il soggetto aggiudicatario è tenuto a rispettare i principi, obblighi e priorità trasversali previsti in materia di attuazione del PNRR.

Art. 4 - BENEFICIARI FINALI

Costituiscono beneficiari finali delle attività, i nuclei familiari e i minori residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Poggiardo, individuati dall'Equipe Multidisciplinare e inseriti nel Programma PIPPI.

Art. 5 - DURATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il presente contratto ha durata dalla sottoscrizione del contratto e fino al 31/03/2026 salvo proroghe per intervenute disposizioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Le attività si svolgeranno nel territorio dell'Ambito di Poggiardo presso i Comuni di Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino, Nociglia, Ortelle, Poggiardo, Sanarica, San Cassiano, S. Cesarea T., Spongano, Surano, Uggiano La Chiesa.

Art. 6 - PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario mette a disposizione le seguenti figure professionali:

- Educatori di ambo i sessi, in possesso del titolo di laurea (si richiede laurea in Scienze dell'Educazione vecchio ordinamento o laurea in Scienze dell'Educazione classe L-19 o in Psicologia o di altro titolo riconosciuto equipollente dallo Stato e/o dalla Regione Puglia).

I suddetti educatori dovranno avere una esperienza lavorativa almeno biennale, anche non continuativa, svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data della lettera di invito, nel campo socio-educativo per i minori, giovani adulti e famiglie e dovranno essere in possesso di patente di guida, cat. B.

- Coordinatore dei servizi educativi individuali/familiari e degli operatori impiegati in possesso del titolo di laurea specialistica in Psicologia o in Servizio Sociale, o di altro titolo riconosciuto equipollente dallo Stato e/o dalla Regione Puglia, e di una esperienza lavorativa almeno biennale, anche non continuativa, svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito, nel campo psico-socio-educativo per i minori, giovani adulti e famiglie.

- Formatori con piena conoscenza della metodologia del Programma PIPPI.

Art. 7- CORRISPETTIVO E LIQUIDAZIONE

L'importo previsto per le attività è pari a € 100.714,70 oltre l'iva al 5% (centomilasettecentoquattordici/70).

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dal Consorzio sulla base delle prestazioni effettivamente rese dal gestore, su presentazione di regolari fatture mensili. Il pagamento sarà effettuato entro 60 gg dal ricevimento della fattura.

La fattura deve contenere le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto: Progetto P.I.P.P.I. - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sub investimento 1.1.1;
- Indicazione "*Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU*";
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Numero della fattura;
- Data di fatturazione;
- Estremi identificativi dell'intestatario;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- CUP del progetto;
- CIG della gara;
- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

Alla fattura devono necessariamente essere allegati i relativi giustificativi di spesa **previsti nelle linee guida del PNRR**, comprovanti le attività svolte.

I costi saranno corrisposti come da seguente tabella:

	DESCRIZIONE SERVIZIO	QUANTITA'	COSTO UNIT.	COSTO TOTALE	NOTE
1.	Dispositivo di Servizio di educativa territoriale	2700 ore	26,17 €	70.659,00 €	+ iva 5%
2.	Dispositivo partenariato Scuola Famiglia Territorio	300 ore	30,49 €	9.147,00 €	+ iva 5%
3.	Coordinamento	720 ore	27,70 €	19.994,00 €	+ iva 5%
4.	Formazione online agli operatori dell'Ambito	20 ore	45,73 €	914,70 €	+ iva 5%
	TOTALE			100.714,70 €	+ iva 5%

I Costi anzi elencati includono:

- Formazione del personale dipendente di XXXXX;
- costi relativi a docenze e supervisioni per il personale dipendente di XXXXX;
- CCNL Coop. Sociali comprensivo degli adeguamenti previsti per il periodo di vigenza;
- costi di rimborso spese e rimborso chilometrici per spostamenti con mezzo proprio;
- costi generali aziendali.

Art. 8- CONTROLLI

L'Ambito Territoriale di Poggiardo, si riserva la facoltà di accertare il regolare adempimento dell'attività in contratto. Nel caso di ripetute disapplicazioni delle proposte progettuali o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento e di non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'Ambito Territoriale di Poggiardo ha la facoltà di recedere dal presente Contratto, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze maturate dall'Ente Gestore sino al momento della diffida. Per ogni inadempienza contestata dalla stazione appaltante relativamente agli adempimenti previsti all'art. 2 e 6 del presente contratto l'Ufficio di Piano tratterrà la somma di euro 200 a titolo di penalità.

Art. 9 REFERENTI

Il soggetto aggiudicatario indica nella persona del legale rappresentante o delegato, il/la proprio/a referente.

L'Ambito Territoriale di Poggiardo individua quali coach la Dott.sa Lara Musarò e la dott.ssa Silvia Zappatore.

Art. 10 - CLAUSOLA DI ADESIONE E AFFIDAMENTI COMPLEMENTARI

La partecipazione alla procedura di gara, mediante presentazione dell'idea progettuale da parte del soggetto aggiudicatario e la rete delle persone giuridiche coinvolte in partenariato, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza dello schema di contratto ivi sottoscritto e di tutti loro contenuti e di incondizionata loro accettazione. Il contratto è immediatamente impegnativo per le parti.

In pendenza alla durata contrattuale dell'appalto i comuni appartenenti all'ambito territoriale e la stazione appaltante si riservano, data la peculiarità degli interessi coinvolti nell'appalto, la facoltà di affidamenti complementari nonché estensioni orarie scaturite da finanziamenti sovracomunali *ad horas* non conosciuti, non programmati e non programmabili. Al verificarsi di tali fattispecie sarà acquisito autonomo CIG con procedura negoziata a favore dell'odierna aggiudicataria. Costituisce tetto ragionevole del valore complessivo massimo delle eventuali prestazioni complementari il doppio dell'importo aggiudicato.

Art. 11 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza della Legge sulla privacy in vigore, indicando specificatamente il Responsabile del trattamento dei dati.

L'aggiudicataria deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali dell'utente messi a disposizione dalla Stazione appaltante ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione della stazione appaltante e secondo le modalità di legge. È fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di fuori delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, a cura del titolare del trattamento dei dati, il responsabile della privacy dell'aggiudicataria viene nominato responsabile in outsourcing della privacy per i dati trasmessi dalla stazione appaltante. Allo scadere del contratto l'aggiudicataria del servizio dovrà garantire la distruzione dei dati relativi agli utenti.

Art. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

Nel contratto sarà dato atto che il Prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute. Sono a carico dell'aggiudicatario eventuali spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua registrazione.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del presente contratto, salvo ulteriore risarcimento.

Art. 14 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Il soggetto aggiudicatario assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale del servizio, nonché della sua esecuzione. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Ambito Territoriale interessato, a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'impresa aggiudicataria. A tal fine, l'impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare, per tutta la durata del contratto, apposita polizza assicurativa con decorrenza dalla data di avvio sotto riserva e per e durata annuale, senza riserve ed eccezioni verso l'Ambito e a totale carico dell'impresa. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare specifica polizza assicurativa di responsabilità civile, per l'intera durata del contratto, per la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si dovessero verificare nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto, per un importo non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni/00) ed a trasmetterne copia all'Ufficio di Piano prima della stipula del contratto medesimo ovvero prima dell'avvio del servizio in regime di autorizzazione all'esecuzione anticipata dello stesso.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'Ambito Territoriale, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 3.000.000,00 (tre milioni/00).

Art. 15 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

E' facoltà del Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare, risolvere il contratto d'appalto, ai sensi ed agli effetti di cui all'Art. n. 1456 del C.C., nei seguenti casi: interruzione del servizio senza giusta causa; inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato; concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi; mancato rispetto della clausola di salvaguardia occupazionale.

Art. 16 - RINVIO

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato Speciale d'oneri, si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti ed alle linee guida vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 17- CONDIZIONI PARTICOLARI DI ACCETTAZIONE E AFFIDAMENTI COMPLEMENTARI

L'aggiudicatario si obbliga a prestare l'attività **a partire dalla data di autorizzazione** e comunque fino ad esaurimento delle risorse impegnate, con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. La partecipazione alla procedura di gara, mediante presentazione dell'idea progettuale da parte dell'aggiudicatario e la rete delle persone giuridiche coinvolte in partenariato, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza del presente capitolato e di incondizionata accettazione. Il capitolato è immediatamente impegnativo tra per le parti a valere dalla data di affidamento.

Per tutta la durata dell'appalto è rimessa facoltà per i Servizi Sociali dei singoli comuni richiedere ai sensi dell'art.63 comma 3 lettera b) D.lgs. 50/16, consegne complementari al servizio, da intendersi come attivazioni di singole, successive prestazioni (laddove esaurite). In tali circostanze i singoli comuni dell'Ambito avranno facoltà di attivare tramite affidamento diretto e con differente CIG il servizio/fornitura complementare. L'aggiudicataria s'impegna ad attivare per tempo il servizio /fornitura complementare e richiedere il rimborso delle spese direttamente al Consorzio richiedente a medesimi patti e condizioni stabiliti dall'offerta progettuale /giustificativi dichiarati successivamente all'aggiudicazione.

La sintesi progettuale presentata dalla ditta aggiudicataria è da considerarsi parte integrante, sostanziale e complementare al presente contratto.